



COMUNE DI MONTOGGIO
Città Metropolitana di Genova

Deliberazione n. 004/2023

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL GIORNO 13/03/2023**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno duemilaventitrè addì tredici del mese di marzo, nella sala delle adunanze consiliari, previamente convocato dal Presidente per le ore 17,30 con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria, in seduta pubblica ed urgente, di prima convocazione, e con le modalità di cui al decreto sindacale n. 7 del 15/07/2020 il Consiglio Comunale.

Alle ore 17,30 il Presidente apre i lavori e richiede al Segretario il Dott. **Giulio Giraldi**, intervenuto a norma di legge e di statuto con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, l'effettuazione dell'appello che dà le seguenti risultanze:

	Presenti	Assenti
Faustino Mauro Fantoni	X	
Luca Medica		X
Bianca Torre	X	
Silvano Alberti	X	
Stefano Carcangiu	X	
Giovanni Callero	X	
Bruno Aportis	X	
Davide Dispenza	X	
Antonello Barbieri	X	
Silvana Balbi		X
Simone Maina		X
Totale	8	3

Entra (si collega) alle ore 17:38 il Consigliere Silvana Balbi. I Consiglieri presenti diventano nove;

Punto 6 all'ordine del giorno

Espone sull'argomento la responsabile dell'Area Finanziaria, ricordato l'oggetto della proposta di deliberazione si come depositata che si allega al presente verbale si da farne parte integrante e sostanziale e ne illustra il contenuto.

TERMINATA la relazione il Presidente apre la discussione;

TERMINATA la discussione, nessuno intervenendo, il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale ed invita i consiglieri ad esprimere il proprio voto.

VISTO l'esito della votazione tenutasi nei modi e forme di legge e regolamento, che ha dato le seguenti risultanze:

Voti favorevoli resi in forma palese per alzata di mano: unanimi

PRESO ATTO quindi dell'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo consiliare ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

RICHIAMATO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

RICHIAMATO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei responsabili dei servizi interessati che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati.

DI APPROVARE la proposta di deliberazione di cui alla premessa che si allega al presente verbale per farne parte integrante.

DI DICHIARARE, con separata, *unanime e conforme* votazione, resa in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) per le motivazioni espresse in proposta.

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

COMUNE DI MONTOGGIO
Città Metropolitana di Genova

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL
D.LGS. N. 267/2000)**

IL SINDACO

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

Visto il d.lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 in data 27/10/2022 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025. ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 25/11/2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025. presentato dalla Giunta;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione finanziario possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Visto l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: *“1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*;

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 12.. in data 21/02/2023, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2023-2025.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.13 in data 21/02/2023, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023-2025;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2023-2025. e dei relativi allegati;

Atteso che la nota di aggiornamento è coerente con gli indirizzi e le direttive fornite dal Consiglio comunale con la citata deliberazione n. 22 in data 25/11/2022;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 deliberata dalla Giunta Comunale con atto n.12 del 21/02/2023.
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine, stante l'urgenza di provvedere,

PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco
(Faustino Mauro Fantoni)





COMUNE DI MONTOGGIO
Città Metropolitana di Genova
Via IV Novembre, 18 - c.a.p. 16026 - C.F. 80007310107

Deliberazione n. 012/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL GIORNO 21/02/2023

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE

L'anno duemilaventitrè addì ventuno del mese di febbraio nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocata dal Presidente per le ore 12,00, si è riunita la Giunta Comunale.

Alle ore 12,00 il Presidente apre i lavori e richiede al Segretario il Dott. **Giulio Girdi**, a norma di legge e di statuto con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, l'effettuazione dell'appello che dà le seguenti risultanze:

	presenti	assenti
Faustino Mauro Fantoni Sindaco	X	
Luca Medica Vice Sindaco	X	
Bianca Torre Assessore	X	
Totale	3	0

RICONOSCIUTO legale il numero degli intervenuti, il Sig. Faustino Mauro Fantoni a norma di statuto *assume la presidenza e dichiara aperta la seduta* per la trattazione degli oggetti indicati nell'ordine del giorno, invitando i presenti a deliberare in merito.

Il Presidente, ricordato l'oggetto della proposta di deliberazione sì come depositata, provvede ad illustrarne il contenuto.

TERMINATO il dibattito il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita ad esprimere le dichiarazioni di voto.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della votazione espressa nei modi e forme di legge;

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo esecutivo ex art. 48 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

RICHIAMATO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

RICHIAMATO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei responsabili dei Responsabili dei servizi interessati che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

DI APPROVARE la proposta di deliberazione di cui alla premessa e che si allega per far parte integrante del presente verbale;

Con separata ed unanime votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) per le motivazioni espresse in premessa.

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale *ovvero* da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario Comunale entro 30 giorni dalla pubblicazione

COMUNE DI MONTOGGIO

Citta' Metropolitana di Genova

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: **NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE**

IL SINDACO

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e in particolare gli articoli 151 e 170;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamato in particolare l'art. 170, c. 1, d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015."

Ritenuto necessario procedere alla presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 al Consiglio Comunale, la quale, unitamente al bilancio di previsione, sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 in data 27/10/2022 è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Premesso altresì che con deliberazione n. 22. in data 25/11/2022, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 presentato dalla Giunta;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a. il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

b. non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
Visto l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

Tenuto conto della necessità di procedere alla presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 al fine di:

x tenere conto delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023-2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai fini della sua approvazione contestuale all'approvazione del bilancio di previsione finanziario;

di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico-finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Infine, stante l'urgenza di provvedere,

PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO

(Faustino Mauto Fantoni)



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023-2025**

COMUNE DI MONTOGGIO

SOMMARIO

PARTE PRIMA	3
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	3
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio	4
ed alla situazione socio economica dell'Ente	4
Risultanze della popolazione	4
Risultanze del Territorio	5
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	5
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	6
Servizi gestiti in forma diretta	6
Servizi gestiti in forma associata	6
Servizi affidati ad altri soggetti	6
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici	6
3 – Sostenibilità economico finanziaria	7
4 – Gestione delle risorse umane	9
5 – Vincoli di finanza pubblica	10
PARTE SECONDA	11
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	11
A) ENTRATE	12
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	12
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	12
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	12
B) SPESE	13
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	13
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	13
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	13
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	13
Programmi e progetti di Investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	13
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	13
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	14
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	233
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)	24
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	24
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	244

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio
ed alla situazione socio economica dell'Ente**

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del	n.	2062
Popolazione residente al 31/12/2021		1991
di cui:		
maschi		1002
femmine		989
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		71
In età scuola obbligo (7/16 anni)		134
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		253
In età adulta (30/65 anni)		1057
Oltre 65 anni		476
Nati nell'anno		7
Deceduti nell'anno		37
Saldo naturale: +/- 2021		-30
Immigrati nell'anno n. 2021		102
Emigrati nell'anno n. 2021		96
Saldo migratorio: +/- 2021		6
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-2021		-24
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		0

Risultanze del Territorio

Superficie in Km ²				46
RISORSE IDRICHE				
* Fiumi e torrenti				10
* Laghi				1
STRADE				
* autostrade		Km.		0,00
* strade extraurbane		Km.		17,00
* strade urbane		Km.		60,00
* strade locali		Km.		000
* itinerari ciclopedonali		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Altri strumenti urbanistici (da specificare)				

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	postì n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	postì n.	45
Scuole primarie	n. 2	postì n.	165
Scuole secondarie	n. 0	postì n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	postì n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 3		
Rete acquedotto	Km. 14		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 1,60		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 602		
Rete gas	Km. 16		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 3		
Veicoli a disposizione	n. 5		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 0	(da descrivere)	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Demografici, finanziari, tributi, edilizia privata

Servizi gestiti in forma associata

Servizi sociali, vincolo paesaggistico, idrogeologico, SUAP, protezione civile in forma associata con l'Unione dei Comuni dello Scrivia;

Servizi affidati a organismi partecipati

.....

Servizi affidati ad altri soggetti

Trasporto scolastico, mensa scolastica, raccolta e trasporto rifiuti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

nessuno

Enti strumentali partecipati

nessuno

Società controllate

nessuno

Società partecipate

Scrivia Ambiente srl percentuale di partecipazione 6,28 %

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Trasporto pubblico locale (extraurbano) in convenzione con la Città metropolitana di Genova

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.043.593,20

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021	€	1.043.593,20
Fondo cassa al 31/12/2020	€	1.905.081,10
Fondo cassa al 31/12/2019	€	610.141,30

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
<i>Anno di riferimento</i>		<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021		n.	€.
2020		n.	€.
2019		n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2021	13.297,92	1.700.098,05	0,78
2020	15.890,35	1.716.003,94	0,93
2019	18.295,53	1.588.127,08	1,15

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento (a)	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3	1	1	
Cat. D2	2	2	
Cat. D1	0	0	
Cat. C	3	3	
Cat. B4	1	1	
Cat. B3	1	1	
Cat. A			
TOTALE	8	8	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021 8 unità

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	9	351.922,65	23,91
2020	9	304.534,01	20,47
2019	10	335.995,02	24,30
2018	10	328.826,38	24,58
2017	11	339.347,61	22,97

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?
no

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali del programma di mandato dell'Amministrazione per il quinquennio 2018/2023 (VEDI ALLEGATO)

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire il servizio alla cittadinanza con particolare riguardo al contenimento della spesa e conseguentemente alla richiesta tributaria ai contribuenti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere accordate a seguito di specifiche richieste

Le politiche tariffarie dovranno mirare al sostegno di categorie più disagiate della popolazione sia a livello reddituale che per condizioni locali;

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno produrre idonea documentazione comprovante la particolare situazione reddituale oltre agevolazioni riconducibili a dati già in possesso o facilmente reperibili dall'ente vengono riconosciute senza alcuna richiesta del soggetto.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà intraprendere un'attività puntuale di monitoraggio circa eventuali bandi e/o richieste da produrre ad amministrazioni centrali e/o locali con l'ausilio degli uffici comunali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente Non ha in programma il ricorso all'indebitamento.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle funzioni fondamentali dell'ente

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività nella realizzazione di tutte le attività atte a garantire i servizi esistenti ed altri di nuova realizzazione per la popolazione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

(VEDI ALLEGATO)

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

(VEDI ALLEGATO)

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

(VEDI ALLEGATO)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

(VEDI ALLEGATO)

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà mantenere costantemente monitorato l'andamento della gestione procedendo ad effettuare monitoraggi periodici che garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a verificare gli andamenti dei flussi con verifiche periodiche al fine di evitare situazioni di sbilancio che comportino il ricorso ad anticipazioni.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	 SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	-------------------------------------------------------

- promozione della legalità attraverso azioni e politiche in contrasto alla corruzione sul territorio;
- trasparenza dell'azione amministrativa;
- responsabilità nei confronti del cittadino;
- valorizzazione e razionalizzazione attuando l'aumento delle risorse economiche a disposizione della comunità;
- gestire i servizi demografici ed elettorali;

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Organi istituzionali	40.647,00	40.647,00	43.846,00	44.846,00
02 Segreteria generale	307.839,59	309.339,59	305.508,55	308.035,49
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	24.200,00	24.200,00	24.200,00	24.200,00
04 Gestione delle entrate tributarie	16.700,00	16.700,00	15.700,00	15.700,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.200,00	12.200,00	8.700,00	9.000,00
06 Ufficio tecnico	101.800,00	101.800,00	105.100,00	105.100,00
07 Elezioni - anagrafe e stato civile	64.300,00	64.300,00	54.300,00	54.300,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	128.386,00	128.386,00	1.000,00	1.000,00
Totale	694.072,59	697.572,59	558.354,55	562.181,49

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione non è prevista.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	77.100,00	77.100,00	73.200,00	73.200,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	77.100,00	77.100,00	73.200,00	73.200,00

Polizia locale;

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	-----------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Istruzione prescolastica	8.200,00	8.200,00	7.700,00	7.700,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	14.300,00	14.300,00	14.300,00	14.300,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	85.500,00	86.700,00	85.000,00	85.000,00
07 Diritto allo studio	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Totale	109.000,00	110.200,00	107.000,00	107.000,00

servizi di mensa scolastica e trasporto scolastico

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ
-----------------	-----------	--------------------------------------------------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	603.492,80	603.492,80	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	603.492,80	603.492,80	0,00	0,00

funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo;
progetto PNRR ristrutturazione Oratorio;

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--------------------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sport e tempo libero	34.400,00	34.400,00	30.300,00	30.300,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	34.400,00	34.400,00	30.300,00	30.300,00

Gestione degli impianti sportivi;
Attività culturali e partecipazione con le associazioni del territorio;

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	850,00	850,00	850,00	850,00

Sviluppo turistico con realizzazione e sostegno di attività di promozione turistica;

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	-----------------------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	22.000,00	22.000,00	1.000,00	1.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.000,00	22.000,00	1.000,00	1.000,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Difesa del suolo	2.786.700,00	2.786.700,00	109.700,00	209.700,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	8.500,00	8.500,00	4.000,00	4.000,00
03 Rifiuti	406.223,71	406.223,71	418.904,78	425.454,78
04 Servizio idrico integrato	500,00	500,00	500,00	500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.201.923,71	3.201.923,71	533.104,78	639.654,78

Costruzione tratto finale rio carpi con deviatore di flusso;
 revisione assetto servizio rifiuti on obiettivo di raggiungimento livello percentuale raccolta differenziata;

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	------------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	263.359,48	266.359,48	263.859,48	259.359,48
Totale	289.359,48	292.359,48	289.859,48	285.359,48

servizio pubblico locale convenzione Atp;
miglioramento viabilità stradale con interventi manutentivi;

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	------------------------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	500,00	500,00	500,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	28.990,00	28.990,00	33.990,00	33.990,00
Totale	54.490,00	54.490,00	59.490,00	58.990,00

Potenziamento attività a sostegno di persone in situazione di fragilità, assistenza domiciliare anziani

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

La presente missione non è prevista.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	-------------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione non è prevista.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--------------------------------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione non è prevista.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	------------------------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione non è prevista.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	-----------------------------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione non è prevista.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione non è prevista.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione non è prevista.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	12.000,00	24.000,00	10.000,00	10.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	62.673,38	62.673,38	62.673,38	62.672,38
03 Altri fondi	1.977,91	1.977,91	2.208,00	2.208,00
Totale	76.651,29	88.651,29	74.881,38	74.880,38

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	11.086,48	11.086,48	9.689,72	500,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	54.920,73	54.920,73	56.823,40	22.702,23
Totale	66.007,21	66.007,21	66.513,12	23.202,23

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	561.000,00	561.000,00	561.000,00	561.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	561.000,00	561.000,00	561.000,00	561.000,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio

Attivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	9.736.496,06
Immobilizzazioni finanziarie	8.225,82

Piano delle Alienazioni 2023-2025	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Valore totale alienazioni

• Fabbricati non residenziali • Fabbricati residenziali • Terreni • Altri beni

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2023	2024	2025
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2023	2024	2025
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Società controllate

Enti strumentali partecipati

Società partecipate

Scrivia ambiente srl di cui l'Ente detiene una partecipazione pari al 6,28%

Si segnala che in data 18/12/2020 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad attivare la procedura semplificata di liquidazione. In data 30/12/2020 l'assemblea ordinaria dei soci ha provveduto alla nomina del liquidatore.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

(VEDI ALLEGATO)

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMA DI MANDATO 2018-2023

Con questo programma l'Amministrazione Comunale di Montoggio, eletta nella consultazione elettorale del 10 giugno, si propone di avviare strategie e progettualità da realizzare con azioni di governo mirate a obiettivi di rafforzamento della coesione sociale da perseguire con il dialogo e il confronto permanente con i cittadini.

La partecipazione popolare, aperta a tutti i cittadini e alle loro associazioni, costituisce una priorità e al tempo stesso un metodo permanente dell'azione di governo. Del resto l'esperienza del ciclo amministrativo appena concluso, così duramente segnato da catastrofici eventi atmosferici, lo ha ampiamente dimostrato. La solidarietà e lo sforzo unitario di tutti ne hanno ridotto le conseguenze, favorito il ripristino dei danni e riaperto il futuro del paese dove sono tuttora in corso cantieri per la messa in sicurezza del territorio.

Con la coesione sociale è proprio questo, la **sicurezza del territorio**, uno dei temi cruciali dell'azione di governo nei prossimi cinque anni, durante i quali troveranno realizzazione opere importanti che già godono dei finanziamenti necessari e altre che, già progettate, ne sono in attesa. Ci riferiamo per le prime al nuovo ponte sul torrente Scrivia e al canale scolmatore del rio Carpi e ai piani di disciplinamento delle acque piovane nelle località Casà e Castello-Taverna per le seconde. Ma altre si renderanno necessarie per garantire la stabilità di un territorio fragile ma meraviglioso e proprio per questo da salvaguardare e promuovere nell'interesse collettivo. In questo campo è preziosa la collaborazione con i volontari della protezione civile la cui azione si è rivelata insostituibile in ogni occasione di allerta e di emergenza.

Un altro obiettivo di questa Amministrazione sarà la risposta adeguata al **bisogno sociale** della nostra Comunità che, al pari di tutte le altre, è stata duramente messa alla prova dalla grave crisi di questi anni. Lavoro, assistenza agli anziani, aiuto alle famiglie meno abbienti sono i punti di attacco per contribuire ad affrontare queste difficoltà, naturalmente con l'aiuto delle risorse necessarie derivanti dai provvedimenti ormai indifferibili dei livelli superiori di governo. L'Amministrazione Comunale dovrà fare la sua parte con il contenimento degli oneri tributari (Imu, Tasi, Irpef) e, ove possibile, con la riduzione delle tariffe dei servizi prestati (mense e trasporto scolastico, scuola materna, ecc.). Un sensibile passo avanti per quanto riguarda l'assistenza domiciliare agli anziani è stato compiuto negli anni scorsi con la costituzione dell'Avat, organizzazione su base volontaria che agisce efficacemente sul territorio in collaborazione con il Servizio socio-sanitario comunale, la Cri e le organizzazioni parrocchiali.

Infine, tra i grandi temi, quello dello **sviluppo** dove si coniugano insieme le attività turistiche, commerciali, agricole e artigianali. A questi argomenti, che valgono lo sviluppo e il futuro della Comunità Montoggina, l'Amministrazione vuole dedicare risorse importanti del bilancio comunale, cercando di acquisirne altre dagli enti superiori con progetti già redatti e altri in via di preparazione. L'aspetto strategico in questo campo è visto nella graduale organizzazione dell'area sportiva, dell'area delle feste e dell'area verde per farle diventare insieme il polmone sano che pompa linfa vitale nel futuro complessivo di Montoggio. Le attività sportive, la caccia e la pesca, le gare ciclistiche, la manutenzione dei sentieri finalizzata alla riscoperta di un territorio che ripropone la propria storia secolare si inseriscono in questo settore per arricchirne l'offerta anche per quanto riguarda le importantissime attività culturali. Per la promozione di tutto ciò è fondamentale il ruolo della Pro Loco alla quale è stata affidata la gestione dell'area delle feste.

Il soggetto titolare dell'azione di governo è l'Amministrazione Comunale, intesa nell'insieme degli organi politici (sindaco, giunta, consiglio) e della struttura amministrativa che ha il compito di fornire il supporto tecnico e funzionale della sua realizzazione concreta. Per il successo di quest'ultima è necessario poter contare sulle risorse che soltanto una corretta situazione economica e finanziaria dell'ente garantisce. Il bilancio del Comune di Montoggio si trova esattamente in questa situazione anche in virtù delle politiche degli ultimi anni che hanno garantito una sensibile diminuzione della situazione debitoria (da 1,2 milioni di euro nel 2013 a 724 mila nel 2017), con una incidenza sulle entrate correnti degli interessi passivi passata dal 2,59% all'1,23% nello stesso periodo. La permanente lotta all'evasione ha garantito la regolarità del gettito tributario così come la riorganizzazione degli uffici ha proficuamente ridotto la spesa del personale che è passata da 334 mila a 294 mila euro con una incidenza sulle spese correnti passata nello stesso periodo dal 23,81% al 19,90%. Un bilancio sano, dunque, nonostante la costante riduzione dei trasferimenti statali e l'iniqua costrizione al versamento annuale del fondo sociale, cui sono soggetti dal 2013 anche i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sottrae a essi risorse versate dai rispettivi abitanti; un bilancio che consente di pensare con moderato ottimismo al futuro.

LE AZIONI DI GOVERNO NEL QUINQUENNIO 2018-2023

L'Amministrazione ha definito e propone, potendo ragionevolmente contare sulle risorse di cui sopra, un piano di investimenti quinquennali che vengono qui di seguito elencati. Naturalmente eventuali imprevisti o eventi malaugurati come quelli già accaduti nel 2014 e nel 2015 comporteranno inevitabili cambiamenti e modifiche anche sostanziali.

Sicurezza del territorio

E' l'elemento fondamentale dell'azione del nostro Comune legato ai recenti e drammatici eventi alluvionali. Ci proponiamo pertanto di portare a termine:

- il rifacimento dell'attuale ponte sullo Scrivia in via IV Novembre (già finanziato e appaltato)
- lo scolmatore del rio Carpi (finanziato e in via di progettazione)
- il disciplinamento delle acque piovane nelle località Casà e Castello-Taverna (progetto approvato e finanziamento richiesto alla Regione Liguria)

Riteniamo indispensabile che venga predisposto ed approvato il piano dei sedimenti del torrente Scrivia, che dovrà garantire nei prossimi anni per l'intero bacino interventi che prevengano esondazioni e danni a cose e persone, senza trascurare gli aspetti ambientali e paesaggistici.

Ambiente

Riteniamo necessaria la promozione delle peculiarità del nostro territorio, di elevata valenza ambientale storica e paesaggistica, situazione che ben si presta per lo sviluppo delle attività outdoor a basso impatto. Non a caso ospitiamo due sili di interesse comunitario che, guardando in particolare al lago Val Noci, possono offrire ulteriore attrattiva al pari dell'area del castello dei Fieschi. A questo aggiungiamo le azioni di riqualificazione ambientale programmate nel quinquennio a venire.

Con il finanziamento ATO e d'intesa con il Comune, l'Iren realizzerà:

- acquedotto e fognatura nel tratto Pratolungo-Fregaiasse
- acquedotto e fognatura nel tratto Vi (Torriglia) - Bromia
- acquedotto e fognatura nel tratto Castello-Granara
- fognatura via Case Nuove con allacciamento al collettore di fondovalle
- prolungamento fognatura a Creto e progettazione allacciamento con il collettore di fondovalle a Casalino con demolizione depuratore fuori uso.

Smaltimento RSU

Attualmente la percentuale di raccolta differenziata è attestata su un valore del 23,81% dell'intero volume dei rifiuti prodotti, ben al di sotto della quota minima del 40% definita dalla legge regionale. Tutto ciò nonostante che negli anni scorsi sia stato riorganizzato il piano dei punti di raccolta anche con l'implementazione del numero dei cassonetti. Occorre dunque fare uno sforzo con iniziative mirate a raggiungere tale quota nell'interesse congiunto dei cittadini e dell'amministrazione che potrebbero trarre vantaggi economici sensibili dal contenimento della spesa di smaltimento. Sono previste campagne di promozione e iniziative di sensibilizzazione sull'argomento, coinvolgendo direttamente i giovani, le famiglie e il mondo scolastico

Viabilità

Gli interventi che prevediamo nel quinquennio riguarderanno:

- la creazione di un'area pubblica a Creto
- la creazione di un parcheggio pubblico alla Taverna
- l'asfaltatura del parcheggio pubblico al Castello
- la messa in sicurezza della strada per Sanguinetto
- l'apertura di una strada comunale a Morasco

Area verde al Ritale

Riteniamo fondamentale la sistemazione totale e graduale del complesso con vocazione turistica e sportiva, dove la gestione dell'area delle feste è affidata alla Pro Loco.

Il progetto prevede la messa in sicurezza delle strutture, con la metanizzazione della cucina e degli spogliatoi, la regimazione delle acque, l'asfaltatura dello spazio carrabile, la recinzione dell'area delle feste all'interno della quale sarà fatta una pavimentazione a blocchetti.

Sicurezza e decoro urbano

Uno dei nostri obiettivi primari è l'implementazione del numero delle videocamere nei luoghi più sensibili, anche al fine di scongiurare atti vandalici e abbandono di rifiuti.

Tra il 2018 e il 2019 un intervento congiunto Comune - Enel Sole prevede la sostituzione di 176 punti luce. Tale iniziativa si inserisce nel progetto comunale già avviato per la sostituzione completa dei punti luce tradizionali con quelli a led, che migliorano la visibilità notturna e garantiscono un sensibile risparmio energetico

Infine prevediamo la sistemazione di tratti di marciapiede nei punti centrali del paese

Attività socio-sanitarie

Il Comune di Montoggio fa parte dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) n.38, insieme ai Comuni di Casella, Savignone e Valbrevenna, appartenente al Distretto Sociosanitario n.10. Attraverso l'ATS si provvede alla gestione associata dei servizi sociali per valorizzare, promuovere, sostenere le persone e le famiglie con particolare riferimento alle situazioni di fragilità e attenzione a prevenire i fattori di rischio del disagio e dell'esclusione sociale. La spesa sociale nel quinquennio scorso si è attestata su una media annua di 80.000 euro, per la maggior parte erogata sotto forma di servizi o trasferimento di denaro ai cittadini di Montoggio con particolare rilevanza dei servizi a favore dei minori e dei contributi a integrazione delle rette ricovero. Nel 2016 sono stati istituiti i voucher sociali per dare una risposta tempestiva ai bisogni primari di una fascia sempre più ampia di popolazione; si tratta di blocchetti spesa utilizzabili nei supermercati e nelle farmacie convenzionate ed erogati dall'ufficio servizi sociali in alternativa ai contributi sociali. Nel 2017 ha avuto luogo l'apertura dello sportello donna finalizzato a supportare le vittime di violenza. L'impegno dell'Amministrazione è per un potenziamento di tali attività, in particolare dei servizi domiciliari agli anziani, dell'allargamento della fruizione del reddito di inclusione per le famiglie e le persone che vivono nel disagio, di un pieno utilizzo delle risorse derivanti dai provvedimenti di prossima emanazione da parte del Governo nazionale e della Regione. Per quanto riguarda i percorsi occupazionali l'Amministrazione intende proseguire, compatibilmente con le risorse disponibili, nella pratica di assunzioni stagionali e, in accordo con la Regione, nel progetto finalizzato all'avvicinamento alla pensione delle persone con più di 60 anni di età, prevedendo il loro inserimento in attività di pubblica utilità, nella cura e nella manutenzione del verde pubblico.

Patrimonio

Nel quinquennio prevediamo:

- il rifacimento del tetto del palazzo comunale con smaltimento dell'amianto e ristoro delle facciate
- il recupero dell'ex cinema (oratorio di S. Martino), con progetto già approvato e finanziamento richiesto al governo nell'ambito del "bando periferie"
- la sistemazione dell'area antistante il palazzo comunale
- investimenti vari per migliorare l'arredo urbano
- uno spazio giochi per bambini a Casalino

Trasporti

In considerazione delle perduranti difficoltà finanziarie del settore, l'impegno è di garantire l'attuale livello del servizio, prestando attenzione alle richieste e ai suggerimenti degli utenti che possano migliorarne la qualità e la sicurezza, in particolare a vantaggio dei lavoratori pendolari e degli studenti.

Giovani

E' necessario aprire linee di ascolto e luoghi di confronto per comprendere e prevenirne il disagio. Per questo costituisce un nostro obiettivo sviluppare ogni iniziativa utile per attrezzare un locale di incontro, fornito anche degli strumenti necessari per svolgere in comune attività di studio, di dibattito e di ricerca. E' prevista la promozione, con il supporto di competenze specifiche, di incontri e dibattiti su argomenti sensibili e molto attuali come l'uso del web, il bullismo, il gioco d'azzardo, le sostanze stupefacenti. Molto utile si è rivelato il progetto, realizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Casella e coordinato da due docenti della scuola secondaria, che prevede la presenza di una psicologa un pomeriggio alla settimana presso la scuola.

Trasparenza

Uno dei temi forti è quello di rendere sempre più trasparente la nostra azione nei confronti di tutti gli abitanti e pertanto prevediamo di organizzare nei prossimi anni incontri annuali informativi e di utilizzare forme sia web che classiche per informare la popolazione e raccogliere osservazioni e critiche

Comprensorialità

La presenza dell'Unione cui aderiscono i nove Comuni della Valle Scrivia può essere un ulteriore strumento di sviluppo,

Dalla gestione associata di funzioni si attendono:

- standard migliori dei servizi;
- diminuzione delle spese;
- risorse nuove da investire equanimente sul territorio.

A oggi il Comune di Montoggio, nel rispetto della normativa vigente, ha associato con altri Comuni l'attività scolastica, quella dei servizi sociosanitari, la protezione civile; sono gestiti insieme anche la Centrale Unica

di Committenza (Cuc) per l'assegnazione degli appalti, lo Sportello unico per le attività produttive (Suap) e la difesa del paesaggio.

Nel prossimo futuro l'adesione a nuove proposte associative saranno subordinate al rispetto dell'opportunità politica e istituzionale nonché a quello dei tre principi sopra elencati nell'interesse della comunità montoggina. L'amministrazione non esclude di sondare l'orientamento popolare su provvedimenti che comportino modifiche dell'attuale assetto istituzionale del Comune anche mediante specifici referendum popolari, che potranno riguardare anche processi di fusioni intercomunali alternativi all'esperienza dell'Unione per una più efficace gestione del territorio.

Intendiamo inoltre discutere con gli altri Comuni, anche con l'apporto di esperti di settore, una nostra presenza qualificata per costruire programmi e progetti di sviluppo intercomunali, per il miglioramento della gestione delle risorse naturali del nostro territorio, per azioni che portino i nostri torrenti da fattore di rischio a possibili strumenti di sviluppo, per contrastare insieme eventuali iniziative che possano pregiudicare la qualità dell'ambiente e della vita sul nostro territorio.

Apriamoci al futuro

Montoggio è un paese che unisce qualità dell'ambiente a una storia non comune, percorsi bellissimi e cento frazioni, è punto di collegamento tra quattro valli e porta d'accesso per aree montane di grande bellezza, incrocio di torrenti, di laghi e di boschi, culla di tradizioni e di cultura contadina e gastronomica nuovamente vitale, tale da essere conosciuta e consolidata.

Dobbiamo sfruttare queste caratteristiche per aumentare da tutti i punti di vista la vivibilità del paese, migliorandone le prestazioni e puntando a ottenere nei prossimi anni, grazie al lavoro di tutti, un riconoscimento pubblico del valore paesaggistico del nostro comune attraverso la candidatura a marchio di qualità turistico ambientale.

Un comune che rimane ancorato alle proprie tradizioni ma si apre al mondo, attraverso iniziative che intendiamo programmare nei prossimi anni legate ad escursionismo, valorizzazione delle produzioni locali e mobilità sostenibile.



COMUNE DI MONTOGGIO
Città Metropolitana di Genova

Via IV Novembre, 18 - c.a.p. 16026 - C.F. 80007310107 - 701093.79.331 - fax (010) 93.82.48

Deliberazione n. 038/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL GIORNO 05/08/2022

OGGETTO: Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2023 - 2025

L'anno duemilaventidue addì cinque del mese di agosto nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocata dal Presidente per le ore 12,00, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza.

Alle ore 11,57 il Presidente apre i lavori e richiede al Segretario il Dott. **Giulio Giraldi**, a norma di legge e di statuto con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, l'effettuazione dell'appello che dà le seguenti risultanze:

	presenti	assenti
Faustino Mauro Fantoni Sindaco	X	
Luca Medica Vice Sindaco	X	
Bianca Torre Assessore	X	
Totale	3	0

Il Vicesindaco è collegato in via telematica.

RICONOSCIUTO legale il numero degli intervenuti, il Sig. Faustino Mauro Fantoni a norma di statuto *assume la presidenza e dichiara aperta la seduta* per la trattazione degli oggetti indicati nell'ordine del giorno, invitando i presenti a deliberare in merito.

Il Presidente, ricordato l'oggetto della proposta di deliberazione sì come depositata, provvede ad illustrarne il contenuto.

TERMINATO il dibattito il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita ad esprimere le dichiarazioni di voto.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della votazione espressa nei modi e forme di legge;

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo esecutivo ex art. 48 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

RICHIAMATO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

RICHIAMATO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei responsabili dei Responsabili dei servizi interessati che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

DI APPROVARE la proposta di deliberazione di cui alla premessa e che si allega per far parte integrante del presente verbale;

Con separata ed unanime votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) per le motivazioni espresse in premessa.

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario Comunale entro 30 giorni dalla pubblicazione

COMUNE DI MONTOGGIO

Città metropolitana di Genova

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: **Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2023 - 2025**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 3 in data 15/03/2022, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- con delibera di Consiglio comunale n. 4 in data 15/03/2022, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di

quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale."

Visto inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

"1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:
 - 1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
 - 1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
 - 2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.
 - 3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.
 - 4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare

le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nel casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area."

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019; n. 34 dispone:

"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato

nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi, di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n.38 in data 21/07/2022 con la quale è stato determinato il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno **2022**, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

Preso atto che tale valore:

x è uguale o inferiore al valore della soglia di virtuosità (A);

] è compreso tra il valore della soglia di virtuosità (A) e il valore di rientro della maggiore spesa (B);

] è superiore al valore di rientro della maggiore spesa (B).

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, D.M. 17 marzo 2020, per i comuni "virtuosi", nel periodo 2020-2024:

- è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali del

fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

- è possibile utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1;

Preso atto del parere espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15 gennaio 2021 (prot. n. 12454) che a proposito della possibilità per gli enti virtuosi di utilizzare in deroga i resti assunzionali del quinquennio 2015-2019 chiarisce quanto segue:

"l'utilizzo dei più favorevoli resti assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020 non può essere cumulato con le assunzioni derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa – se più favorevole – alla nuova regolamentazione, fermo restando che tale opzione è consentita, in ogni caso, solamente entro i limiti massimi previsti dal valore soglia di riferimento di cui all'articolo 4, comma 1 – Tabella 1, del decreto attuativo."

Preso atto inoltre che:

- sulla base dei valori corrispondenti della Tabella 2, l'incremento consentito della spesa di personale rilevata dal rendiconto 2018 è pari a € 114.100,22 (A);
- questo ente ha a disposizione resti assunzionali per il quinquennio 2015-2019 pari a € 0,00 (B);

Rilevato quindi che dal confronto tra i valori (A) e (B) il più favorevole è quello derivante da (A), pari a € 114.100,22;

Rilevato che:

- tale ultimo importo è inferiore al valore corrispondente alla lettera (o) in All. 1);
- per l'anno 2022 il tetto massimo della spesa di personale è pertanto pari a € 114.100,22;

Considerato che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è uguale o inferiore al valore soglia di virtuosità possono assumere personale a tempo indeterminato utilizzando il *plafond* calcolato con il nuovo valore soglia;

Visto l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

"28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del

decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009."

Visto inoltre l'art. 1, c. 234, L. n. 208/2015 che recita: "Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilità.gov»; a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente";

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Preso atto che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 10/SEZAUT/2020/QMIG depositata in data 29 maggio 2020, ha chiarito che: "Il divieto contenuto nell'art. 9, comma 1-quinquies, del

decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, non si applica all'istituto dello "scavalco condiviso" disciplinato dall'art. 14 del CCNL del comparto Regioni – Enti locali del 22 gennaio 2004 e dall'art. 1, comma 124, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche nel caso comporti oneri finanziari a carico dell'ente utilizzatore»;

Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle comprese nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- In caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 63 in data 22/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024";

Ravvisata la necessità di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022-2024, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023 - 2025 predisposta dal responsabile del servizio finanziario-personale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 con la programmazione triennale del fabbisogno:

x non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Vista inoltre la determinazione del responsabile del servizio finanziario/personale n. 38 in data 21/07/2022, con la quale sono stati quantificati i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78;

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: "l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni".

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, come indicato nella determinazione dirigenziale n. 38 in data 21/07/2022 sopra citata;

Spesa potenziale massima (A)	€ 459.850,46
-------------------------------------	---------------------

Considerato che per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2023 – 2025 l'ente deve programmare una spesa complessiva così determinata:

Personale a tempo indeterminato a tempo pieno IN SERVIZIO (+)	€ 364.560,95
Personale a tempo indeterminato a tempo parziale IN SERVIZIO (+)	€ 15.806,92
Possibili espansioni da part-time a tempo pieno (+) ²	€
Personale in comando in entrata (+)	€
Possibili rientri di personale attualmente comandato presso altri enti (+)	€
Personale a tempo determinato (tutte le configurazioni) (+)	€
Facoltà assunzionali a legislazione vigente (+)	€
Assunzioni di categorie protette nella quota d'obbligo (+)	€
Assunzioni per mobilità (+)	€
Altre modalità di acquisizione temporanea di personale (+) ³	€ 48.000,00
Spesa TOTALE (B) (=)	€ 443.827,23

Rilevato dunque che la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2023 – 2025 (B) è inferiore alla spesa potenziale massima (A);

Richiamati:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 il dispone che: "2. A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica";

¹ Art. 6-bis, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001: "2. Le amministrazioni interessate dai processi di cui al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, fermi restando i processi di riallocazione e di mobilità del personale."

² NOTA BENE: personale in origine assunto a tempo pieno.

Visto in proposito il parere n.12/Mon rilasciato in data 02/08/2022, con cui l'organo di revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio;

x Ritenuto di approvare la nuova dotazione organica organica dell'ente (allegato B);

Visto il piano occupazionale 2023-2025 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'ente, che si riporta all'allegato C) alla presente deliberazione;

Dato atto in particolare che il nuovo piano occupazionale 2023-2025 prevede complessivamente n. 0 posti fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del d.Lgs. n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis; D.Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che:

- questo ente è *in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2023-2025 *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2023-2025 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;

Dato atto infine che con deliberazione della Giunta comunale n.6 in data 30/01/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2020-2022, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, d.Lgs. n. 198/2006;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

A votazione unanime e palese

PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il **piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2023-2025** quale parte integrante e sostanziale;

³ Comando, distacco, fuori ruolo, ecc.

2. di dare atto che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
3. di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la **dotazione organica** dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo **piano occupazionale per il triennio 2023-2025**, che prevede complessivamente n. 0 posti, dando atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018; nuovo piano occupazionale 2023-2025;
5. di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
6. di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano⁴;
7. di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale



⁴ **NOTA BENE:** è possibile inviare tramite il portale SICO (<https://www.sico.tesoro.it/Sico/>) un file in formato .pdf, come indicato anche nella Cir. RGS n. 18/2018:

"Il piano triennale dei fabbisogni"

L'articolo 6, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dal d.lgs. n. 75/2017, prevede che le pubbliche amministrazioni adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale redatto secondo le linee di indirizzo che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione emanerà di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

L'articolo 6-ter, comma 5 del medesimo decreto legislativo ne prescrive l'acquisizione attraverso il sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

Nel sistema informativo SICO è stato implementato un modulo che consente l'invio dei documenti contenenti i suddetti piani. Con l'emanazione delle linee di indirizzo, questa sezione di SICO sarà aggiornata poiché verrà predisposto uno specifico modello attraverso il quale saranno acquisite le informazioni contenute nei rispettivi piani dei fabbisogni. Specifiche istruzioni per l'invio dei documenti sono presenti nella prima sezione delle Istruzioni che costituiscono l'allegato alla presente circolare."

Allegato A) alla deliberazione G.C. n.038 in data 05/08/2022

Comune di Montoggio
Città Metropolitana di Genova
SERVIZIO PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

ALLA DATA DEL 01/01/2023

Cat.	Posti coperti alla data del 31/12/2021		Posti da coprire per effetto del presente piano		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire
	FT (full-time)	PT (part-time)	FT (full-time)	PT (part-time)	
Dir SEGRETARIO COMUNALE in convenzione					€ 48.000,00
D	3	0	0	0	€ 178.951,64
C	2	1			€ 112.430,65
B3	2	2	0	0	€ 104.445,14
TOTALE	7	3	0	0	€ 443.827,23

	qualifica	dotazione organica in servizio	Tempo indeterminato/tempo determinato	full-time/part-time	
AMMINISTRATIVA E VIGILANZA					
istruttore direttivo	D2	1	T.L.	F.T.	
Istruttore	C1	1	T.L.	P.T. 50%	
DEMOGRAFICA					
SEGRETARIO COMUNALE	fuori pianta organica				Convenzione tra Comuni
istruttore	C6	1	T.L.	F.T.	
Collaboratore	B3	1	T.L.	P.T. 50%	
FINANZIARIA					
istruttore direttivo	D2	1	T.L.	F.T.	
collaboratore	B3	1	T.L.	P.T. 50%	
TECNICA					
istruttore direttivo	D3	1	T.L.	F.T.	
istruttore tecnico	C4	1	T.L.	F.T.	
collaboratore	B3	1	T.L.	F.T.	
collaboratore	B3	1	T.L.	F.T.	
		10			

TETTO DI SPESA 2018 con incrementi massimi 2021-2022 D.L. 34/2019	€ 459.858,46
SPESA PERSONALE IN SERVIZIO PREVISTA 2022	€ 443.827,23
di cui:	
° Tempo indeterminato.	€ 377.667,87
° Segreteria in convenzione (quota a carico ente 40%)	€ 48.000,00
° personale convenzione (vigile estivo)	€ 2.500,00
° personale a tempo determinato	15.659,36

differenza € 16.031,23

teito tempo determinato 2009	€ 42.000,00
Utilizzo	€ 15659,36
Totale	€ 26.340,64

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO
		2022
Popolazione al 31 dicembre		ANNO
		2020
		2018
		2019
		2020
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (V. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020	(a)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	2018	(a1)
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio	2018	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2020	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)
Rapporto efrattivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi (SE (c) < 0 = (d))		(f)
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e l'incremento da Tabella 1 - Enti virtuosi		(f1)
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti non virtuosi (SE (c) > (d))		(g)
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - End virtuosi	2022	(h)
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - Enti virtuosi (a1) * (h)		(i)
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (V. foglio "Resti assunzionali") - Enti virtuosi		(l)
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RSS) - Enti virtuosi		(m)
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - Enti virtuosi (a1) * (m)		(m1)
Contorno con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - Enti virtuosi (m1) < (f)		(n)
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	(o)

VALORE	FASCIA
2018	c
VALORE	
314.703,02 € (f)	
345.758,24 €	
318.008,92 €	
1.400.092,05 €	
709.514,95 €	
1.738.572,12 €	
456.193,92 €	
1.682.958,20 €	
18,59%	
27,60%	
31,50%	
25,02%	

NOTA BENE:
 Se (c) è maggiore di (d) ma è inferiore a (e), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.
 Se (c) è maggiore di (d) e maggiore di (e), l'Ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.
 Se (i) è maggiore di (j), l'Incremento di spesa non può essere superiore a (i).

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17-MARZO 2020

ANNO 2022		VALORE	RABBIA
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno 2022			
Popolazione al 31 dicembre			
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (Tabella 1 Spese di personale dell'ultimo rendiconto di gestione approvato)		449.816,77 €	(f)
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato		348.768,24 €	(g)
Ente di cui alla Tabella 1 (Tabella 2) (Tabella 3) (Tabella 4) (Tabella 5) (Tabella 6) (Tabella 7) (Tabella 8) (Tabella 9) (Tabella 10) (Tabella 11) (Tabella 12) (Tabella 13) (Tabella 14) (Tabella 15) (Tabella 16) (Tabella 17) (Tabella 18) (Tabella 19) (Tabella 20) (Tabella 21) (Tabella 22) (Tabella 23) (Tabella 24) (Tabella 25) (Tabella 26) (Tabella 27) (Tabella 28) (Tabella 29) (Tabella 30) (Tabella 31) (Tabella 32) (Tabella 33) (Tabella 34) (Tabella 35) (Tabella 36) (Tabella 37) (Tabella 38) (Tabella 39) (Tabella 40) (Tabella 41) (Tabella 42) (Tabella 43) (Tabella 44) (Tabella 45) (Tabella 46) (Tabella 47) (Tabella 48) (Tabella 49) (Tabella 50) (Tabella 51) (Tabella 52) (Tabella 53) (Tabella 54) (Tabella 55) (Tabella 56) (Tabella 57) (Tabella 58) (Tabella 59) (Tabella 60) (Tabella 61) (Tabella 62) (Tabella 63) (Tabella 64) (Tabella 65) (Tabella 66) (Tabella 67) (Tabella 68) (Tabella 69) (Tabella 70) (Tabella 71) (Tabella 72) (Tabella 73) (Tabella 74) (Tabella 75) (Tabella 76) (Tabella 77) (Tabella 78) (Tabella 79) (Tabella 80) (Tabella 81) (Tabella 82) (Tabella 83) (Tabella 84) (Tabella 85) (Tabella 86) (Tabella 87) (Tabella 88) (Tabella 89) (Tabella 90) (Tabella 91) (Tabella 92) (Tabella 93) (Tabella 94) (Tabella 95) (Tabella 96) (Tabella 97) (Tabella 98) (Tabella 99) (Tabella 100)		1.700.098,05 €	(h)
Media annua dei costi di gestione di competenza dell'ente per il periodo di riferimento		1.799.614,38 €	(i)
Limite di spesa per assunzioni (Tabella 1) (Tabella 2) (Tabella 3) (Tabella 4) (Tabella 5) (Tabella 6) (Tabella 7) (Tabella 8) (Tabella 9) (Tabella 10) (Tabella 11) (Tabella 12) (Tabella 13) (Tabella 14) (Tabella 15) (Tabella 16) (Tabella 17) (Tabella 18) (Tabella 19) (Tabella 20) (Tabella 21) (Tabella 22) (Tabella 23) (Tabella 24) (Tabella 25) (Tabella 26) (Tabella 27) (Tabella 28) (Tabella 29) (Tabella 30) (Tabella 31) (Tabella 32) (Tabella 33) (Tabella 34) (Tabella 35) (Tabella 36) (Tabella 37) (Tabella 38) (Tabella 39) (Tabella 40) (Tabella 41) (Tabella 42) (Tabella 43) (Tabella 44) (Tabella 45) (Tabella 46) (Tabella 47) (Tabella 48) (Tabella 49) (Tabella 50) (Tabella 51) (Tabella 52) (Tabella 53) (Tabella 54) (Tabella 55) (Tabella 56) (Tabella 57) (Tabella 58) (Tabella 59) (Tabella 60) (Tabella 61) (Tabella 62) (Tabella 63) (Tabella 64) (Tabella 65) (Tabella 66) (Tabella 67) (Tabella 68) (Tabella 69) (Tabella 70) (Tabella 71) (Tabella 72) (Tabella 73) (Tabella 74) (Tabella 75) (Tabella 76) (Tabella 77) (Tabella 78) (Tabella 79) (Tabella 80) (Tabella 81) (Tabella 82) (Tabella 83) (Tabella 84) (Tabella 85) (Tabella 86) (Tabella 87) (Tabella 88) (Tabella 89) (Tabella 90) (Tabella 91) (Tabella 92) (Tabella 93) (Tabella 94) (Tabella 95) (Tabella 96) (Tabella 97) (Tabella 98) (Tabella 99) (Tabella 100)		1.731.897,61 €	(j)
Media annua dei costi di gestione di competenza dell'ente per il periodo di riferimento		1.731.897,61 €	(k)
Limite di spesa per assunzioni (Tabella 1) (Tabella 2) (Tabella 3) (Tabella 4) (Tabella 5) (Tabella 6) (Tabella 7) (Tabella 8) (Tabella 9) (Tabella 10) (Tabella 11) (Tabella 12) (Tabella 13) (Tabella 14) (Tabella 15) (Tabella 16) (Tabella 17) (Tabella 18) (Tabella 19) (Tabella 20) (Tabella 21) (Tabella 22) (Tabella 23) (Tabella 24) (Tabella 25) (Tabella 26) (Tabella 27) (Tabella 28) (Tabella 29) (Tabella 30) (Tabella 31) (Tabella 32) (Tabella 33) (Tabella 34) (Tabella 35) (Tabella 36) (Tabella 37) (Tabella 38) (Tabella 39) (Tabella 40) (Tabella 41) (Tabella 42) (Tabella 43) (Tabella 44) (Tabella 45) (Tabella 46) (Tabella 47) (Tabella 48) (Tabella 49) (Tabella 50) (Tabella 51) (Tabella 52) (Tabella 53) (Tabella 54) (Tabella 55) (Tabella 56) (Tabella 57) (Tabella 58) (Tabella 59) (Tabella 60) (Tabella 61) (Tabella 62) (Tabella 63) (Tabella 64) (Tabella 65) (Tabella 66) (Tabella 67) (Tabella 68) (Tabella 69) (Tabella 70) (Tabella 71) (Tabella 72) (Tabella 73) (Tabella 74) (Tabella 75) (Tabella 76) (Tabella 77) (Tabella 78) (Tabella 79) (Tabella 80) (Tabella 81) (Tabella 82) (Tabella 83) (Tabella 84) (Tabella 85) (Tabella 86) (Tabella 87) (Tabella 88) (Tabella 89) (Tabella 90) (Tabella 91) (Tabella 92) (Tabella 93) (Tabella 94) (Tabella 95) (Tabella 96) (Tabella 97) (Tabella 98) (Tabella 99) (Tabella 100)		62.908,00 €	(l)
Media annua dei costi di gestione di competenza dell'ente per il periodo di riferimento		62.908,00 €	(m)
Rapporto di attività a spesa di personale ed altre correnti (Tabella 1) (Tabella 2) (Tabella 3) (Tabella 4) (Tabella 5) (Tabella 6) (Tabella 7) (Tabella 8) (Tabella 9) (Tabella 10) (Tabella 11) (Tabella 12) (Tabella 13) (Tabella 14) (Tabella 15) (Tabella 16) (Tabella 17) (Tabella 18) (Tabella 19) (Tabella 20) (Tabella 21) (Tabella 22) (Tabella 23) (Tabella 24) (Tabella 25) (Tabella 26) (Tabella 27) (Tabella 28) (Tabella 29) (Tabella 30) (Tabella 31) (Tabella 32) (Tabella 33) (Tabella 34) (Tabella 35) (Tabella 36) (Tabella 37) (Tabella 38) (Tabella 39) (Tabella 40) (Tabella 41) (Tabella 42) (Tabella 43) (Tabella 44) (Tabella 45) (Tabella 46) (Tabella 47) (Tabella 48) (Tabella 49) (Tabella 50) (Tabella 51) (Tabella 52) (Tabella 53) (Tabella 54) (Tabella 55) (Tabella 56) (Tabella 57) (Tabella 58) (Tabella 59) (Tabella 60) (Tabella 61) (Tabella 62) (Tabella 63) (Tabella 64) (Tabella 65) (Tabella 66) (Tabella 67) (Tabella 68) (Tabella 69) (Tabella 70) (Tabella 71) (Tabella 72) (Tabella 73) (Tabella 74) (Tabella 75) (Tabella 76) (Tabella 77) (Tabella 78) (Tabella 79) (Tabella 80) (Tabella 81) (Tabella 82) (Tabella 83) (Tabella 84) (Tabella 85) (Tabella 86) (Tabella 87) (Tabella 88) (Tabella 89) (Tabella 90) (Tabella 91) (Tabella 92) (Tabella 93) (Tabella 94) (Tabella 95) (Tabella 96) (Tabella 97) (Tabella 98) (Tabella 99) (Tabella 100)		62.908,00 €	(n)
Valore limite di spesa per assunzioni (Tabella 1) (Tabella 2) (Tabella 3) (Tabella 4) (Tabella 5) (Tabella 6) (Tabella 7) (Tabella 8) (Tabella 9) (Tabella 10) (Tabella 11) (Tabella 12) (Tabella 13) (Tabella 14) (Tabella 15) (Tabella 16) (Tabella 17) (Tabella 18) (Tabella 19) (Tabella 20) (Tabella 21) (Tabella 22) (Tabella 23) (Tabella 24) (Tabella 25) (Tabella 26) (Tabella 27) (Tabella 28) (Tabella 29) (Tabella 30) (Tabella 31) (Tabella 32) (Tabella 33) (Tabella 34) (Tabella 35) (Tabella 36) (Tabella 37) (Tabella 38) (Tabella 39) (Tabella 40) (Tabella 41) (Tabella 42) (Tabella 43) (Tabella 44) (Tabella 45) (Tabella 46) (Tabella 47) (Tabella 48) (Tabella 49) (Tabella 50) (Tabella 51) (Tabella 52) (Tabella 53) (Tabella 54) (Tabella 55) (Tabella 56) (Tabella 57) (Tabella 58) (Tabella 59) (Tabella 60) (Tabella 61) (Tabella 62) (Tabella 63) (Tabella 64) (Tabella 65) (Tabella 66) (Tabella 67) (Tabella 68) (Tabella 69) (Tabella 70) (Tabella 71) (Tabella 72) (Tabella 73) (Tabella 74) (Tabella 75) (Tabella 76) (Tabella 77) (Tabella 78) (Tabella 79) (Tabella 80) (Tabella 81) (Tabella 82) (Tabella 83) (Tabella 84) (Tabella 85) (Tabella 86) (Tabella 87) (Tabella 88) (Tabella 89) (Tabella 90) (Tabella 91) (Tabella 92) (Tabella 93) (Tabella 94) (Tabella 95) (Tabella 96) (Tabella 97) (Tabella 98) (Tabella 99) (Tabella 100)		62.908,00 €	(o)
Valore soglia massimo dell'applicazione spesa di personale ed altre correnti come da Tabella 1 DM		62.908,00 €	(p)

COLLOCAZIONE DEL QUOTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	130.047,93 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(fi)	480.764,69 €
Percentuale massima di incremento spese di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - 2022 ..	(h)	33,60%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	114.100,22 €
Resti assunzionali disponibili (art. 6, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	114.100,22 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	459.858,46 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) - (f)	(n)	459.858,46 €

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	(o)	459.958,46 €
ENTE INTERMEDIO			
<p><small>I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risultò compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)</small></p>			
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2020		
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2021		
STIMA PRUDENZIALE entrate correnti	2022		
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022		
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(p)	
Rapporto effettivo fra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)		(q)	
STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	(p) * (q)	

OGGETTO: **Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2023 - 2025.**

PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. 18.08.2000 N. 267

In ordine alla proposta di deliberazione segnata all'oggetto

PARERE TECNICO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere

FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

NON FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per le seguenti motivazioni _____

Montoggio, li 1/8/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Giulio Giraldo)



PARERE CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni _____

PARERE NON NECESSARIO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Montoggio, li 1/8/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Tea Dacca')



Comune di MONTOGGIO

Città Metropolitana di Genova

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

N. 12/Mon Data 02/08/2022	Oggetto: Proposta di deliberazione Giunta Comunale ad oggetto "Adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023-2025"
--------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventidue, il giorno due del mese di agosto, l'Organo di revisione economico finanziaria, nominato con delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Valle Scriva, n.ro 1 del 15/1/2022 - si è riunito nella persona del Dottor Fabrizio Vigo (Presidente), Dottoressa Alessandra Mosca (Revisore) e Dottor Gian Luigi Sfondrini (Revisore), in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge, per provvedere all'esame della proposta di deliberazione "Adozione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale. Periodo 2023-2025".

Premesso che:

- il precedente Organo di Revisione aveva già rilasciato parere favorevole in data 19/11/2021 sulla proposta di deliberazione relativa alla revisione della programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000
- l'attuale Organo di Revisione aveva già rilasciato parere favorevole in data 20/02/2022 sulla proposta di deliberazione relativa all'Approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale periodo 2022-2024
- con delibera di Consiglio comunale n. 3 in data 15/03/2022, esecutiva, è stato approvato il Dup 2022-2024;
- con delibera di Consiglio comunale n. 4 in data 15/03/2022, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024

Richiamato l'art. 33 del d.lgs. n. 165/2011;

Esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile;

Vista la determinazione del responsabile del servizio finanziario/personale n. 38 in data 21/07/2022, con la quale sono stati quantificati i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n.78

Vista la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 predisposta dal responsabile del servizio finanziario-personale sulla base delle direttive impartite dalla giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione a processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione di servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese del personale;

Atteso in particolare che a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33 D.Lgs n. 165/2001 con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

CONSIDERATO CHE:

- la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, come indicato nella determinazione dirigenziale n. 38 del 21/7/2022 sopra citata;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Visto l'art. 6 e 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 89 e 91 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Vista la circolare Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 38 in data 21/07/2022 con la quale è stato determinato il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2022, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;

Per tutto quanto sopra espresso

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto *"Adozione del Piano Triennale del Fabbisogni del Personale 2023-2025"*.

Il Presidente, ricordato l'oggetto della proposta di deliberazione sì come depositata, provvede ad illustrarne il contenuto.

TERMINATO il dibattito il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita ad esprimere le dichiarazioni di voto.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della votazione espressa nei modi e forme di legge;

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo esecutivo ex art. 48 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

RICHIAMATO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

RICHIAMATO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei responsabili dei Responsabili dei servizi interessati che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituire parte integrante e sostanziale,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

DI APPROVARE la proposta di deliberazione di cui alla premessa e che si allega per far parte integrante del presente verbale;

Con separata ed unanime votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) considerata la necessità di garantire continuità dell'azione amministrativa.

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario Comunale entro 30 giorni dalla pubblicazione



COMUNE DI MONTOGGIO
Città Metropolitana di Genova
Via IV Novembre, 18 - c.a.p. 16026 - C.F. 80007310107

Deliberazione n. 055/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL GIORNO 27/10/2022

OGGETTO: programma triennale delle opere pubbliche triennio 2023-2024-2025 ed elenco annuale del 2023.

L'anno duemilaventidue addì ventisette del mese di ottobre nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocata dal Presidente per le ore 12,00, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza.

Alle ore 12,00 il Presidente apre i lavori e richiede al Segretario il Dott. **Giulio Giraldi**, collegato telematicamente, a norma di legge e di statuto con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, l'effettuazione dell'appello che dà le seguenti risultanze:

	presenti	assenti
Faustino Mauro Fantoni Sindaco	X	
Luca Medica Vice Sindaco	X	
Bianca Torre Assessore	X	
Totale	3	0

RICONOSCIUTO legale il numero degli intervenuti, il Sig. Faustino Mauro Fantoni a norma di statuto *assume la presidenza e dichiara aperta la seduta* per la trattazione degli oggetti indicati nell'ordine del giorno, invitando i presenti a deliberare in merito.

OGGETTO: Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2023 - 2025

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
(Faustino Mauro Fantoni)



IL SEGRETARIO COMUNALE,
(Dott. Giulio Giraldi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 29/08/2022 e vi rimarrà fino al 13/09/22 consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale, il 29/08/22

Il Responsabile del Servizio
(Sandro Morabito)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____, è divenuta esecutiva non avendo riportato nei primi 10 giorni di

pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

Il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Giraldi)

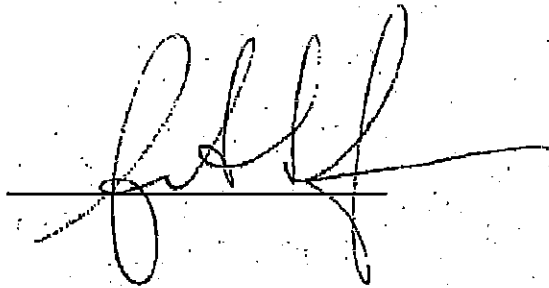


Raccomanda, inoltre, che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2023/2025, e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

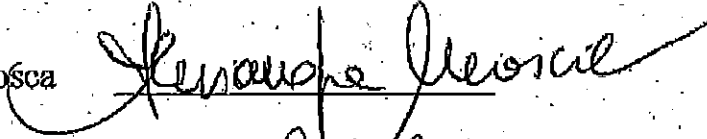
l.c.s.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

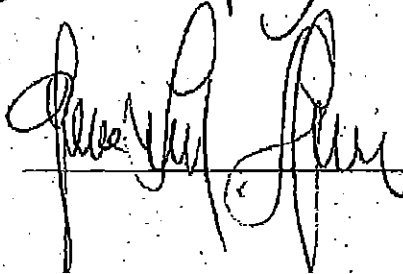
Dott. Fabrizio Vigo



Dr.ssa Alessandra Mosca



Dott. Gian Luigi Sfondrini



OGGETTO: programma triennale delle opere pubbliche triennio 2023-2024-2025 ed elenco annuale del 2023.

Il Sindaco

Premesso:

che l'art.21 del Decreto Legislativo n.50 del 18.04.2006 e s.m.i., Nuovo Codice dei Contratti, disciplina la programmazione delle opere pubbliche di importo superiore ad €. 100.000,00;

che l'art.13 del D.P.R. n. 207 in data 05.10.2010, e successive modifiche ed integrazioni, riprende le stesse disposizioni in materia di programmazione dei Lavori Pubblici;

che il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 11.11.2011 ha aggiornato le disposizioni operative già disciplinate dal Decreto 1021/1V del 9.06.2005, integrando le disposizioni di composizione del programma, precisando alcuni aspetti documentali ed operativi per la composizione del programma, nonché integrando le schede relative alla programmazione;

riscontrata la necessità di provvedere alla redazione di una nuova proposta di programmazione valevole per il triennio 2023-2025

dato atto che il programma triennale delle opere pubbliche, da realizzarsi negli anni 2023-2025 unitamente allo schema elenco annuale lavori pubblici, anno 2023, di importo superiore a 100.000 euro, risulta come da allegate schede;

visto il d. lgs. n. 267/2000, nonché lo statuto comunale vigente;

acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del predetto d.lgs. n. 267/2000 allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale dai Responsabili dei servizi interessati;

PROPONE

1. DI DARE ATTO che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo e si intendono integralmente richiamate;
2. DI DARE ATTO , che il programma delle opere pubbliche da realizzare negli anni 2023-2025 unitamente allo schema elenco annuale lavori pubblici anno 2023, di importo superiore a 100.000 euro, risulta come da schede allegate;
3. DI DICHIARE la futura deliberazione immediatamente eseguibile a sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 considerata la necessità di garantire continuità dell'azione amministrativa.

Montoggio, li 27 OTT 2022

Il Sindaco
(Faustino Mauro Fantoni)



OGGETTO: programma triennale delle opere pubbliche triennio 2023-2024-2025 ed elenco annuale del 2022.

In ordine alla proposta di deliberazione segnata all'oggetto

PARERE TECNICO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere

FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";
[] NON FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per le seguenti motivazioni _____

Montoggio, li 20/10/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Geom. Claudio Radi)



PARERE CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime:

PARERE FAVOREVOLE

[] PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni _____

[] PARERE NON NECESSARIO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Montoggio, li 20/10/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Rag. Tea Dacca)



ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unica Intervento - CUI	CUIF	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo biennio	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGRIGGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programmatica (*)
										Denominazione	
										Codice AUSA	
L60007310107202 200001	U6381700020002	Adeguamento del bato terminale del Rio Capri (tratto l'intersezione di un canale di scolo della porta. C/ceco B.L.C.D.P.C. 34920167 Fondo solidarietà Alluvione 2014.	Radi Claudio	40.000,00	Qualità ambientale	priorità massima	si	no	progetto di fattibilità tecnico-economica. Accordo di fattibilità della alluvione progettuali		
L60007310107202 200003	U6651600000001	Interventi di risanamento conservativo e ristrutturazione dell'ex Convento di San Martino	Radi Claudio	593.492,98	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto definitivo		
L60007310107202 200004	U6741600120001	Interventi di consolidamento strutturale su scarpata instabile in località Cassi	Radi Claudio	5.000,00	Qualità ambientale	priorità massima	si	si	progetto definitivo		
L60007310107202 200005	U6811600020005	Interventi di riduzione della condizioni di rischio idrogeologico in località Cassio	Radi Claudio	40.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto definitivo		

Il referente del programma
Radi Claudio



Note
(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quarto economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente fruibile o in attesa di completamento?	Stato di realizzazione, ex art. 28 del D.Lgs. n. 472/1997	Possibile utilizzo ricompletato dell'Opera	Destinazione d'uso	Casistiche a titolo di riferimento per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'articolo 151 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					9,00	9,00	9,00	9,00										

Il referente del programma

Raffaella Claudio



Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 Gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di riassegni a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimenti a CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat		Localizzazione IM-CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.24 comma 5 e art.181 comma 1	Concessa in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 31 comma 6	Allocazi per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 del D.L. 21/01/1990 e art.1 della L. 21/01/2011	GSE incluso in programmi di dispersione di cui art.27 DL 20/12/2011, convertito dalla L. 21/01/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'inevasazione dell'interesse	Valore Stimato (4)			Totale
				Reg	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
												0,00	0,00	0,00	0,00

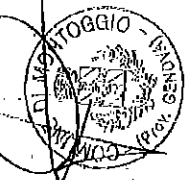


Il referente del programma
Radi Claudio

- Note**
- (1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile + cf amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) Ripartire il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non concessa alla realizzazione di un intervento
 - (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 - (4) Ripartire l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Interventi - CUI (1)	Cod. Int. Amministrativo (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Letto fondiario (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE STAT			Località	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)							
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annuali successivi	Costi su importo complessivo (9)		Valore degli immobili sceset C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'impiego	Approvo di capitale privato (11)	Tipologia			
L8000731 01072022 00001	1	J433700 002002	2022	Radi Claudio	si	no	07	010	010039		NUOVA REALIZZAZIONE	DIFESA DEL SUOLO	Adeguamento del fondo termale del Rio Capri Iramila 17 associazione di im- capale spavatore. delle politiche. Decreto R.L. O.C.D.P.C. 3-49/2018 ? Fondo salsareia Alivione 2015	massima	40.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	3.040.000,00	0,00		0,00					
L8000731 01072022 00003	3	J4341500 000001	2022	Radi Claudio	si	no	07	010	010033		RESTAUR.	BENI CULTURALI	Interventi di risanamento conservativo e ristrutturazione dell'ex Oratorio di San Maria	massima	803.482,8	0,00	0,00	0,00	803.482,8	0,00			0,00				
L8000731 01072022 00004	4	J4341600 002001	2023	Radi Claudio	si	si	07	010	010039		NUOVA REALIZZAZIONE	DIFESA DEL SUOLO	Interventi di consolidamento strutturale su scarpata rischiosa in località Casa	massima	5.000,00	190.000,00	0,00	0,00	195.000,00	0,00			0,00				
L8000731 01072022 00005	5	J4341600 002005	2023	Radi Claudio	si	si	07	010	010039		NUOVA REALIZZAZIONE	DIFESA DEL SUOLO	Interventi di riduzione delle condizioni di rischio idrogeologico in località Caselle	massima	40.000,00	100.000,00	200.000,00	200.000,00	540.000,00	0,00			0,00		0,00		
														688.492,8	1.790.000,00	1.700.000,00	200.000,00	4.318.482,8	0,00			0,00					



Il referente del programma
Radi Claudio

Note
(1) "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso-secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti al sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già esatturate e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del cda capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifiche in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
 DELL'AMMINISTRAZIONE. Comune di Montoggio
 ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Int. - Annuncio (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (4)	Responsabile del procedimento (5)	Lotto funzionale (6)	Lavoro complesso (7)	CODICE STAT.		Località/ CODICE NUTS	Tipologia intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (8)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)					Interventi ammessi o variati a seguito di modifica programma (12)				
							Reg	Prov					Com	Capitolo su cui si impegna (10)	Importo complessivo (11)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C allegata all'intervento (13)	Stipendio personale ultimo per il contratto da attuare (14)		Stipendio personale ultimo per il contratto da attuare (15)	Importo privato (16)	Tipologia (17)	
L800731 01072022 00001	1	J5311700 022002	2022	Radi Claudio	si	no	07	010	010039	NUOVA REALIZZAZIONE	DIFESA DEL SUOLO	Adeguamento del tratto terminale del Rio Carpi tramite l'installazione di un canale derivatore della portata. - Decreto R.L. C.C.D.P.C. 34/8/2018 ? Fondo solidarietà Alleanza 2014.	priorità massima	40.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	3.040.000,00	0,00	0,00		
L800731 01072022 00002	2	J5182000 139002	2022	Radi Claudio	si	no	07	010	010039	NUOVA REALIZZAZIONE	STRADALI	Lavori di consolidamento di due tratti di strada per Via Palestro	priorità massima	159.000,00	0,00	0,00	169.000,00	0,00	0,00			
L800731 01072022 00003	3	J5018000 000001	2022	Radi Claudio	si	no	07	010	010039	RESTAURAZIONE	BENI CULTURALI	Interventi di risanamento conservativo e funzionale dell'ex Oratorio di San Martino	priorità massima	503.492,88	0,00	0,00	503.492,88	0,00	0,00			
L800731 01072022 00004	4	J5141600 120001	2023	Radi Claudio	si	si	07	010	010039	NUOVA REALIZZAZIONE	DIFESA DEL SUOLO	Interventi di consolidamento sintomatico su scarpata inabitabile in località Casale	priorità massima	5.000,00	139.000,00	0,00	139.000,00	0,00	0,00			
L800731 01072022 00005	5	J5141600 002005	2023	Radi Claudio	si	si	07	010	010039	NUOVA REALIZZAZIONE	DIFESA DEL SUOLO	Interventi di riduzione delle condizioni di rischio idrogeologico in località Casale	priorità massima	40.000,00	100.000,00	200.000,00	250.000,00	540.000,00	0,00	0,00		
													357.492,88	1.739.000,00	1.700.000,00	200.000,00	4.487.492,88	0,00	0,00	0,00		

Il referente del programma
 Radi Claudio

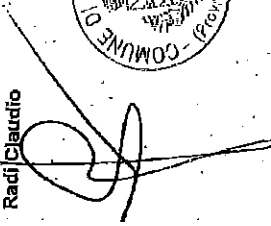

Note

- (1) "L" + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero insieme liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codices
- (3) Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo le definizioni di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato e seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio
 ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
 E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	-------------------------------------------------------

Il referente del programma
 Radici Claudio

Note
 (1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montoggio
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CU	CUP	Descrizione Intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuale	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO Codice AUSA	Intervento aggiuntivo o varato a seguito di modifica programma (*)
L50007310107202 200001	J69817000000002	Adeguamento del traliccio binominale del Rio Capri (traliccio) Prescrizione di un canale deviatore della portata. Decreto P.L. C.C.D.P.C. 3492016 ? Fondo solidarietà Alluvione 2014.	Raffi Claudio	40.000,00	3.040.000,00	Qualità ambientale	priorità massima	si	no	progetto di fattibilità tecnica - economica; documento di fattibilità delle alternative progettuali	Dante Inghirone	
L50007310107202 200003	J69816000000001	Interventi di risanamento conservativo e rifunzionale dell'ex Oratorio di San Martino	Raffi Claudio	603.492,88	603.492,88	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto definitivo		
L50007310107202 200004	J69716601200001	Interventi di consolidamento strutturale su scarpata instabile in località Casa	Raffi Claudio	5.000,00	135.000,00	Qualità ambientale	priorità massima	si	si	progetto definitivo		
L50007310107202 200005	J69816000002005	Interventi di riculsione alle condutture di rischio idrogeologica in località Castella	Raffi Claudio	40.000,00	540.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto definitivo		

Il referente del programma
Raffi Claudio



Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

OGGETTO: programma triennale delle opere pubbliche triennio 2023-2024-2025 ed elenco annuale del 2022.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
(Faustino Mauro Fantoni)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Giraldi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 08/11/22 e vi rimarrà fino al 23/11/22 consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale, il 08/11/22

Il Responsabile del Servizio
(Sandro Moraglio)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____, è divenuta esecutiva non avendo riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Giraldi)





COMUNE DI MONTOGGIO
Città Metropolitana di Genova
Via IV Novembre, 18 - c.a.p. 16026 - C.F. 80007310107

Deliberazione n. 056/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL GIORNO 27/10/2022

Oggetto: Adozione del programma biennale di beni e servizi 2023/2024 (art. 21, commi 1,3,6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

L'anno duemilaventidue addì ventisette del mese di ottobre nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocata dal Presidente per le ore 12,00, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza.

Alle ore 12,00 il Presidente apre i lavori e richiede al Segretario il Dott. **Giulio Giraldi**, collegato **telematicamente**, a norma di legge e di statuto con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, l'effettuazione dell'appello che dà le seguenti risultanze:

	presenti	assenti
Faustino Mauro Fantoni Sindaco	X	
Luca Medica Vice Sindaco	X	
Bianca Torre Assessore	X	
Totale	3	0

RICONOSCIUTO legale il numero degli intervenuti, il Sig. Faustino Mauro Fantoni a norma di statuto *assume la presidenza e dichiara aperta la seduta* per la trattazione degli oggetti indicati nell'ordine del giorno, invitando i presenti a deliberare in merito.

Il Presidente, ricordato l'oggetto della proposta di deliberazione si come depositata, provvede ad illustrarne il contenuto.

TERMINATO il dibattito il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita ad esprimere le dichiarazioni di voto.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della votazione espressa nei modi e forme di legge;

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo esecutivo ex art. 48 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

RICHIAMATO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

RICHIAMATO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei responsabili dei Responsabili dei servizi interessati che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

DI APPROVARE la proposta di deliberazione di cui alla premessa e che si allega per far parte integrante del presente verbale;

Con separata ed unanime votazione.

DELIBERA

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) per le motivazioni espresse in proposta.

Al sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Al sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario Comunale entro 30 giorni dalla pubblicazione.

PROPOSTA PER LA GIUNTA COMUNALE DEL 18/10/2022

Oggetto: Adozione del programma biennale di beni e servizi 2023/2024 (art. 21, commi 1,3,6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 6, prevede che *"Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti"*;
- al comma 7, prevede che *"Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4"*;
- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo
 - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
 - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
 - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
 - d) *i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
 - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*

f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

Richiamato inoltre l'art. 6, comma 1, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *"Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso"*;

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *"al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti"*;

Precisato che ai sensi dell'art. 6, comma 12 del del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014;

■ Preso atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto lo schema di programma biennale di beni e servizi degli anni 2021/2022, redatto sulla base delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili dei servizi e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Rilevata la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

Richiamato il Documento unico di programmazione 2022/2024, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 033 in data 25/11/2021, nonché la deliberazione di Consiglio comunale n. 003 del 15/03/2022 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione per il 2022/2024 ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e del p.c. all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE

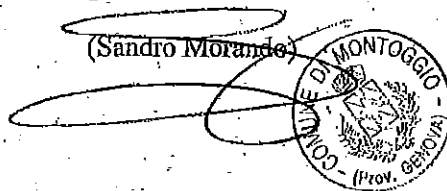
- 1) di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 2) di adottare, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'articolo 6, comma 1 del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma biennale di beni e servizi e relativo agli anni 2023/2024 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce allegato al Documento Unico di programmazione 2022-2024 e che, per l'effetto, viene rimesso alla successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- 4) di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, lo schema del programma biennale di beni e servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 5) di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 trovano idonea copertura nel bilancio di previsione 2023-2025;
- 6) Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma unanime e palese

PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.

Il Responsabile del servizio

(Sandro Morando)



COMUNE DI MONTOGGIO

SETTORE AREA AMMINISTRATIVA

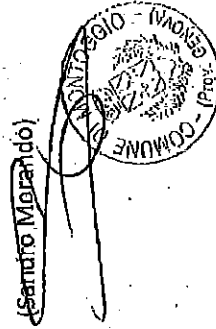
PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI

Stazione appaltante	Settore	Tipologia: S = Servizi F = Forniture	Oggetto	Modalità di affidamento	RUP	Importo stimato netto dell'IVA	Annualità	Termine presunto di avvio della procedura	Fonti di finanziamento ed eventuale scadenza dell'utilizzo dello stesso
Centrale aggregativa	Area Amministrativa	S	Servizio rifiuti	Procedura ordinaria	Sandro Morando	€ 385.000,00	2023-2024	2021	Bilancio Comunale

MONTOGGIO, li 14/10/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Sandro Morando)



COMUNE DI MONTOGGIO

SETTORE TECNICO

PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI 2023-2024

Stazione appaltante	Settore	Tipologia: S = Servizi F = Forniture	Oggetto	Modalità di affidamento	RUP	Importo stimato al netto dell'IVA	Annualità	Termine presunto di avvio della procedura	Fonti di finanziamento ed eventuale scadenza dell'utilizzo dello stesso
NEGATIVO									

Montoggio, lì 18/10/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Geom. Cristiano Radi)



[Handwritten signature]

COMUNE DI MONTOGGIO

SETTORE AREA FINANZIARIA

PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI

Stazione appaltante	Settore	Tipologia: S = Servizi F = Forniture	Oggetto	Modalità di affidamento	RUP	Importo stimato netto dell'IVA	Annualità	Termine presunto di avvio della procedura	Fonti di finanziamento ed eventuale scadenza dell'utilizzo dello stesso
Corsorzio Energia Liguria	Area Finanziaria	F	Fornitura energia elettrica	Accordo quadro	Tea Dacca	€ 58.597,14	2023	01/07/2021	Bilancio Comunale
Corsorzio Energia Liguria	Area Finanziaria	F	Fornitura Gas metano	Accordo quadro	Tea Dacca	€ 36.904,78	2023	01/10/2021	Bilancio Comunale

MONTOGGIO, lì 14/10/2022

IL REESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Tea Dacca)



Oggetto: Adozione del programma biennale di beni e servizi 2023/2024 (art. 21, commi 1,3,6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. 18.08.2000 N. 267

In ordine alla proposta di deliberazione segnata all'oggetto

PARERE TECNICO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere

FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

NON FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, per le seguenti motivazioni _____

Montoggio, lì 25/10/2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Sandro Morando)

PARERE CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 - I° comma del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n: 267.ed ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime:

PARERE FAVOREVOLE

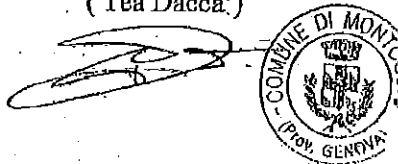
PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni _____

PARERE NON NECESSARIO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Montoggio, lì 25/10/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Tea Dacca)



Oggetto: Adozione del programma biennale di beni e servizi 2023/2024 (art. 21, commi 1,3,6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
(Faustino Mauro Fantoni)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Giraldi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 10/11/22 e vi rimarrà fino al 25/11/22 consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale, il 10/11/22

Il Responsabile del Servizio
(Sandro Morando)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____, è divenuta esecutiva non avendo riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

Il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Giraldi)



OGGETTO:

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP) - PERIODO 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).
PRESENTAZIONE

PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. 18.08.2000 N. 267

In ordine alla proposta di deliberazione segnata all'oggetto

PARERE TECNICO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere

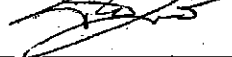
] FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

] NON FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per le seguenti motivazioni _____

Montoggio, li 07/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Tea Dacca)



PARERE CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 - I° comma del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime:

] PARERE FAVOREVOLE

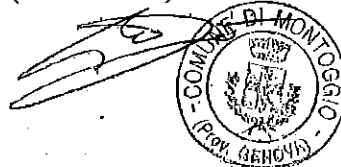
] PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni _____

] PARERE NON NECESSARIO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria, o sul patrimonio dell'ente

Montoggio, li 07/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Tea Dacca)



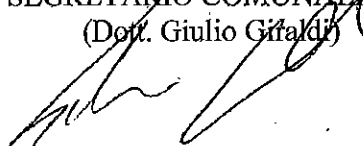
OGGETTO: Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2023 – 2025 (Art. 170, comma 1, del D.lgs n. 267/2000) presentazione

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
(Faustino Mauro Fantoni)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Giraldi)

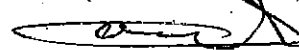


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 22/02/2023 e vi rimarrà fino al 09/03/23 consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale, il 22/02/23

Il Responsabile del Servizio
(Sandro Morando)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____, è divenuta esecutiva non avendo riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

Il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Giraldi)



OGGETTO:

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP) - PERIODO 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).
PRESENTAZIONE

PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. 18.08.2000 N. 267

In ordine alla proposta di deliberazione segnata all'oggetto

PARERE TECNICO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere

] FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

] NON FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per le seguenti motivazioni _____

Montoggio, li 08/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Tea Dacca')



[Handwritten signature]

PARERE CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 – I° comma del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime:

] PARERE FAVOREVOLE

] PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni _____

] PARERE NON NECESSARIO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Montoggio, li 08/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Tea Dacca')



[Handwritten signature]

Comune di MONTOGGIO

Città Metropolitana di Genova

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

N. 18/Mon Data 07/03/2023	OGGETTO: Parere sulla Nota di Aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023-2025. (art.170, comma 1, d.Lgs n. 267/2000)
--------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventitre, il giorno sette del mese di marzo, l'Organo di revisione economico finanziaria, nominato con delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Valle Scriva, n.ro 1 del 15/1/2022 - si è riunito nelle persone del Dottor Fabrizio Vigo (Presidente), Dottoressa Alessandra Mosca (Revisore) e Dottor Gian Luigi Sfondrini (Revisore), in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge, per provvedere all'esame della proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2023-2025. (art. 170, comma 1, d.Lgs n. 267/2000)

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale con atto n.12/2023 del 21.02.2023, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 27.10.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 presentato dalla Giunta;

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*

Esaminata:

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di Giunta Comunale;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

CONSIDERATO

Che relativamente alla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025 si sono riscontrati i seguenti elementi:

- a) verifica della completezza del documento e sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all. 4/1
- b) analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato
- c) giudizio sulla coerenza ed attendibilità contabile con particolare riguardo per:
 - c.1) valutazione dei mezzi finanziari a disposizione;
 - c.2) fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzazione e impatti sulla spesa corrente;
 - c.3) la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Tutto ciò osservato

ESPRIME

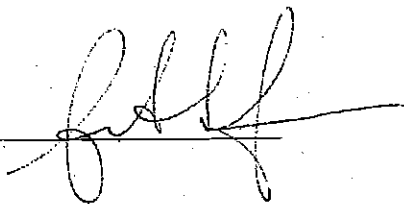
PARERE FAVOREVOLE

sulla Nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2023/2025.

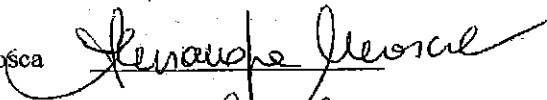
Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei Conti

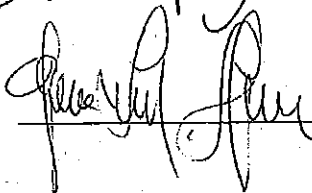
Dott. Fabrizio Vigo



Dr.ssa Alessandra Mosca



Dott. Gian Luigi Sfondrini



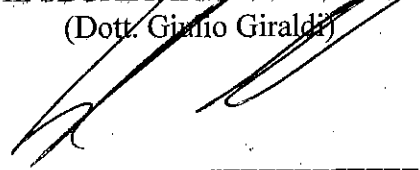
OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(Faustino Mauro Fantoni)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Giraldi)

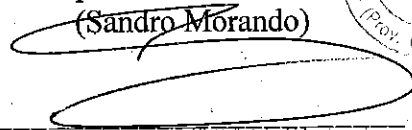


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 24/03/2023 e vi rimarrà fino al 11/04/2023 consecutivamente.

Dalla Residenza Comunale, il 24/03/23

Il Responsabile del Servizio
(Sandro Morando)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____, è divenuta esecutiva non avendo riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Giraldi)

